



COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO Provincia di Reggio Emilia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 110 del 20 Dicembre 2017

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" E "PROGETTO SAN MARTINO" CIRCA IL RIPARTO DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ELEVAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE DOVUTE ALL'INSTALLAZIONE DEGLI AUTOVELOX PRESSO I COMUNI DI CORREGGIO E RIO SALICETO (DELIBERA GIUNTA UNIONE N. 39/2017)

L'anno 2017 il giorno venti del mese Dicembre alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PAOLO FUCCIO	S	LUCA VILLA	S
GIUSEPPE BORRI	S	MAURA CATELLANI	S
LUISA FERRARI	S	DAVIDE CAFFAGNI	S
ROSAMARIA D'URZO	N	FABIO LUSETTI	S
FLAVIO MARCELLO AVANTAGGIATO	S		
ANDREA GALIMBERTI	S		
FEDERICA BELLEI	S		
ALBERTO MARASTONI	S		
GABRIELE GATTI	S		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

E' inoltre presente il seguente assessore esterno:

MATTEO PANARI	S		
----------------------	----------	--	--

Assume la presidenza il Sig. PAOLO FUCCIO in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Dr. MAURO DE NICOLA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

FEDERICA BELLEI
GABRIELE GATTI
MAURA CATELLANI

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" E "PROGETTO SAN MARTINO" CIRCA IL RIPARTO DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ELEVAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE DOVUTE ALL'INSTALLAZIONE DEGLI AUTOVELOX PRESSO I COMUNI DI CORREGGIO E RIO SALICETO (DELIBERA GIUNTA UNIONE N. 39/2017)

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Davide Caffagni che illustra l'Ordine del Giorno presentato dai Gruppi consiliari "Alleanza civica per San Martino" e "Progetto San Martino" circa il riparto dei proventi derivanti dall'elevazione di sanzioni amministrative dovute all'installazione degli autovelox presso i Comuni di Correggio e Rio Saliceto (delibera Giunta Unione n. 39/2017), il cui testo viene allegato al presente provvedimento, sotto la lettera A) e ringrazia per la sua presenza il Comandante del Corpo di Polizia municipale dell'Unione dei comuni Pianura reggiana, avv. Tiziano Toni.

Il Consigliere Caffagni: "Ringrazio anch'io il Comandante Toni per essere qua. Questo è un Ordine del Giorno che il Consiglio comunale ha già visto, si tratta del criterio di riparto dei proventi delle sanzioni amministrative elevate con l'autovelox installati, quelli fissi, a Correggio e a Rio Saliceto. In particolar modo il problema deriva dal fatto che al Comune di Correggio viene assegnata una quota maggiore rispetto a quella, in proporzione, assegnata a tutti gli altri Comuni, in quanto questa quota gli viene riconosciuta, poiché Ente proprietario della strada. Ora, è vero che la modifica al Codice fatta dalla legge 120 del 2010 assegna all'Ente della strada, una quota fissa appunto il 50% dei proventi derivanti dalle multe rilevate con i velox, però è altrettanto vero che all'interno dell'Unione il principio e il criterio del territorio viene derogato dal generale principio di applicazione delle sanzioni amministrative in capo all'Unione. Noi quindi crediamo che, anche per quanto riguarda le sanzioni elevate con l'autovelox nel Comune di Correggio, quello installato lì vicino a Budrio sostanzialmente, Correggio non debba percepire questa maggiore quota in quanto, facendo parte dell'Unione, al Comune spettino esclusivamente i proventi derivanti, in proporzione, rispetto al numero degli abitanti. Non facciamo questo discorso ovviamente per i velox di Rio, perché la Provincia è Ente proprietario e, non facendo parte la Provincia dell'Unione, è corretto che la Provincia percepisca il 50% dei proventi. Ulteriore motivo per il quale crediamo che il Comune di Correggio debba partecipare alla ripartizione dei proventi secondo le percentuali definite in base al criterio degli abitanti, è anche per il fatto che l'installazione degli autovelox e successivamente poi dei pannelli luminosi comunicanti la velocità fatta, se non erro, tra agosto e settembre di quest'anno, è stata pagata con i soldi dell'Unione, in quanto la Giunta unica ha deliberato sul punto. Noi, perciò, attraverso questo ordine del giorno, chiediamo di impegnare il Sindaco ad attivarsi presso i competenti organi in Unione, in particolar modo la Giunta, affinché venga riconosciuto, o meglio redistribuito, la maggior quota assegnata al Comune di Correggio"

Il Sindaco: "Ti ringrazio Davide, ti do una risposta io su quanto tu hai appena elencato ed è questa: con la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 54 dell'8 novembre 2017, è stata disciplinata con chiarezza la destinazione dei proventi e delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione previste dal nuovo Codice della Strada, alle finalità di cui all'articolo 208 del Decreto Legislativo del 30 aprile 1992 e 285 e successive modifiche ed integrazioni. Peraltro ci sono integrazioni anche alla deliberazione di Giunta n. 5 dell'11/01/2017 e n. 39 del 30/08/2017, dove, in queste integrazioni, si evidenzia che la parte della disciplina del riparto dei proventi, possa essere oggetto di accordo tra gli Enti nei relativi criteri in un ambito di motivazione logica e non sproporzionata rispetto a quanto previsto dal nuovo Codice della Strada. Se vi ricordate, nel Consiglio comunale del 2 novembre tutti d'accordo, avevamo deciso il rinvio di questo punto, per chiarire al meglio certi aspetti, ora sono stati anche acquisiti alcuni pareri legali, anche se avevamo già contezza di poter gestire queste decisioni in Giunta Unione, sia per quanto riguarda la destinazione dei proventi e i vari accordi tra Enti. Si evidenzia difatti che con la deliberazione n. 5 del gennaio 2016 è stato sottoscritto un Accordo di programma con la Provincia di Reggio Emilia che prevede la destinazione dei proventi del rilevatore di

velocità situato sulla provinciale a Rio Saliceto così suddiviso: 40% alla Provincia e il restante 60% all'organo di Polizia accertatore. Per ricapitolare brevemente sui rilevatori di velocità fissi, si è rimasti legati alle indicazioni di massima del nuovo Codice della Strada. Per quanto riguarda le rilevazioni di velocità con apparecchio utilizzato in forma dinamica e mi riferisco ai "Targa Assistance", ai "Scout Speed", ai "Speed Check", si è ritenuto di accorparli tutti come attività di Polizia locale, senza verificarne la territorialità, poiché il numero delle sanzioni e il suo valore verrebbe fortemente gravato da costi di ripartizione di poco conto e di alti costi amministrativi, sia per la Polizia municipale che per il servizio di Ragioneria dell'Unione. La ripartizione quindi verrà suddivisa in quota abitanti nei vari Paesi; questa è stata sicuramente una decisione politica della Giunta dell'Unione Comuni Pianura Reggiana, decisione peraltro presa nell'identica maniera anche da tante altre Unioni che abbiamo sentito e si rapportano come stiamo facendo noi, come per esempio la vicina "Tresinaro-Secchia". Ritengo quindi legittima l'attuale situazione su cui si può essere più o meno d'accordo.

Chi si iscrive? Davide, prego"

Il Consigliere Caffagni: "Io Paolo ti chiedo scusa, ma non ho ben capito alcune cose: tu hai detto che è stato fatto un accordo di programma con la Provincia per destinare il 40% dei proventi delle sanzioni elevate nel Distretto alla Provincia e su questo non c'è discussione. Io vorrei sapere, in tutto questo, il Comune di Correggio..., cioè la discussione non è legata al Comune di Rio Saliceto e alla quota della Provincia, la discussione è legata alla quota che è stata riservata al Comune di Correggio. Tu mi hai detto la percentuale della Provincia se non erro e la percentuale di Correggio io non la so, non l'ho capita, facendo i calcoli"

Il Sindaco: "La percentuale di Correggio viene presa pari pari come dice il nuovo Codice della Strada, 50% all'Ente gestore della strada, 50% all'Ente accertatore che è la Polizia municipale dell'Unione"

Il Consigliere Caffagni: "Ripercorrendo quindi quello che tu hai detto, la decisione di assegnare il 50% al Comune di Correggio come quota vincolata in base al Codice della Strada è stata frutto di una scelta politica"

Il Sindaco: "No, il 50% è il Codice della Strada che lo dice, la scelta politica è stata di non ripartire con la stessa formula che dice il nuovo Codice della Strada, le elevazioni delle sanzioni fatte con gli autovelox in forma dinamica, quello è stata una scelta politica, di non ripartire al 50% per territorialità per la Polizia municipale che emette la sanzione, quindi il contrario di quello che dici. Il nuovo Codice della Strada dà indicazioni del 50% all'Ente gestore della strada e del 50% dalle sanzioni alla Polizia municipale e li rispettiamo questa. Siamo andati in deroga per gli autovelox elevati in forma dinamica, perché sono in numero sostanzialmente non troppo grande, ci sono delle cifre non importanti che se fossero computate come con l'autovelox di Correggio, porterebbero più spese che vantaggi, alla fine per andare a incassare queste sanzioni"

Il Consigliere Caffagni: "Paolo ti faccio quest'altra domanda, però, perché...: se quindi per il Comune di Correggio noi rispettiamo il Codice della Strada, perché lo rispettiamo, per quale motivo allora alla Provincia assegniamo il 40% e non il 50%, visto che la quota è il 50% per l'Ente proprietario?"

Il Sindaco: "Perché è possibile prendere degli accordi che sono stati anche ratificati e quindi la scelta politica di prendere quell'accordo è stata fatta con la Provincia e il Comune di Rio Saliceto e l'Unione e quindi è stato deciso ratificando quell'Accordo ed è possibile fare questi accordi"

Il Consigliere Caffagni: "Paolo, se tu mi dici che con la Provincia viene fatto un accordo politico, allora evidentemente è stato con il Comune di Correggio un accordo anche in quel caso politico, perché la situazione è la medesima, abbiamo due autovelox identici, che funzionano in maniera identica, però per uno diventa scelta politica, per l'altro"

diventa obbligo di Legge. Se è scelta politica quella di assegnare i proventi alla Provincia, è scelta ugualmente politica anche quella di riconoscere al Comune di Correggio il 50% degli autovelox di Budrio, basta ammetterlo, ne prendiamo atto. Non siamo d'accordo, crediamo che essendo in Unione e dovendo fare spirito di unione forse si dovrebbero ripartire le cose in maniera equa, ma ancora una volta evidentemente ci scontriamo contro quello che è un po' il "leitmotiv", se così vogliamo chiamarlo, di questi ultimi tempi, visto che su tantissimi fronti si evidenziano sempre alcune criticità rispetto appunto alla corretta ripartizione di costi e soprattutto alla corretta ripartizione degli introiti dei vari Servizi, perché anche in questo caso la scelta del 50% non è allora esclusivamente per Legge, diventa anche politica, perché altrimenti con la Provincia si faceva ugualmente anche lì il 50%"

Il Sindaco: "Guarda, non ci intendiamo su questo argomento. La scelta politica è stata di suddividere per abitanti gli autovelox dinamici. La scelta del 50 e 50 riprende tutte le indicazioni del nuovo Codice della Strada e l'accordo programmatico è stato fatto con la Provincia, quindi la scelta politica può essere stata fatta con la Provincia, un accordo programmatico di fare 60 e 40. Una scelta politica può essere anche fatta per gli autovelox in forma dinamica, perché il gioco non valeva la candela, perché sarebbe stato un grande lavoro amministrativo andarli a suddividere per Comuni, tant'è che quello di Correggio, il 50-50 rispecchia pari pari quanto dice il nuovo Codice della Strada, non è un accordo politico"

Il **Consigliere Caffagni:** "Paolo allora forse davvero non ci intendiamo. Gli autovelox dinamici, li avete tirati in ballo la scorsa per evidenziare che c'erano due sistemi diversi tra autovelox fissi e autovelox mobili completamente applicati qua in Unione. Quello che tu dici, Paolo, anche la scelta di fare il 50-50 tra Correggio e l'Unione per l'autovelox di Budrio, anche quella è una scelta politica, che si poteva benissimo fare un accordo tra il Comune di Correggio e l'Unione, di... il problema qual è? È che questo accordo sarebbe dovuto essere fatto tra due soggetti che in realtà si impersonificano in un'unica persona, che è il Sindaco di Correggio, quindi... perché se il Comune di Correggio doveva fare un accordo di programma con l'Unione, è evidente che il Comune di Correggio è sia Ente proprio, sia fa parte appunto dell'Unione. Anche però in quel caso era una scelta politica, perché si poteva fare benissimo un accordo come è stato fatto tra Unione e Comune di Rio Saliceto e Provincia, allo stesso modo si poteva fare un accordo tra Unione e Comune di Correggio per derogare 40-60, 0-100, però 50-50 è anche qui una scelta politica, scelta politica anche solo non fatta, cioè è scelta politica anche quella di dire non facciamo nessun accordo, anche quella è una scelta politica"

Il Sindaco: "Noi in Giunta abbiamo fatto questa scelta politica e adesso lascio la parola a Toni che ha degli aspetti tecnici da spiegare"

Il Comandante Toni: "Io se posso essere utile ai fini della discussione, intanto buonasera a tutti, grazie di avermi chiamato. Se posso essere di aiuto per la discussione, voglio solo puntualizzare questo, dal momento in cui ho elaborato il parere tecnico per la delibera. Il criterio di riparto è stato portato, voi sapete, l'adeguamento al 100% della popolazione, per tutti i proventi derivanti dall'attività diretta della Polizia locale, quindi dell'Organo accertatore, che siamo noi e quindi tutti i proventi dalle sanzioni elevate da noi sono ripartiti 100% in base alla popolazione, indipendentemente dalla strada, indipendentemente dal territorio su cui venivano accertate. Nel momento in cui è stata fatta la scelta di installare i velox fissi, il velox fisso di per sé non genera solo un tipo di accertamento, che è il superamento del limite di velocità che genera una contestazione ad un articolo del Codice della Strada, ma successivamente c'è tutta un'attività che fa la Polizia locale d'ufficio in relazione alle singole operazioni. Tutto quel tipo di attività lì che poi genera anche violazioni, altre contestazioni, a volte ci sono ad esempio contestazioni legate alla copertura assicurativa e tanto altro, tutto quello entra comunque nel riparto dei proventi 100% popolazione, quindi di fatto la Giunta ha semplicemente confermato quello che è il principio di norma dettato dal Codice della Strada dopo la riforma della Legge del 2010, cioè il 50% all'Ente proprietario della strada e il 50% all'Ente che

dipende dall'Organo accertatore, solamente per le sanzioni del superamento del limite di velocità con i velox fissi, derogando invece al principio, per tutto il resto dell'attività che deriva direttamente dall'attività della Polizia locale perché gli altri strumenti, a differenza di questi che funzionano in maniera automatica, tutto il resto deriva direttamente dall'attività della Polizia locale. Con la Provincia è stato fatto il 60-40, perché la Provincia ha deciso di lasciare il 10% in più anche per coprire dei costi amministrativi ovviamente"

Il Consigliere Lusetti: "Se ho ben capito, perché come sapete con i termini tecnici faccio un po' fatica, per cui..., è questo: gli autovelox mobili sono stati installati, sono stati pagati con i soldi dell'Unione, questa è la domanda: sono stati installati con i soldi dell'Unione? I due velox mobili, quindi parliamo di quelli della Provincia, quello che c'è a Rio e quello che c'è a Budrio, quelli fissi, quelli installati fissi, sto chiedendo e sto cercando di capire, sono stati pagati con i soldi dell'Unione, le apparecchiature sono state pagate con i soldi dei Cittadini dell'Unione?"

[voce e frase indistinguibile, perchè lontana dal microfono n.d.v.]

Il Consigliere Lusetti: "No no, avete scelto Paolo. Sono stati pagati... prima di iniziare, noi acquistiamo un'attrezzatura, la paghiamo e quando l'abbiamo pagata, l'abbiamo pagata con i soldi dell'Unione no?"

Il Comandante Toni: "Non sono acquistati, è una Legge. Questo viene depurato nel momento del riparto..."

(voci sovrapposte del Comandante Toni e del Consigliere Lusetti per cui la frase precedente e quella successiva sono state formulate con notevole difficoltà di audizione n.d.v.)

Il Consigliere Lusetti: ".....però li avete spesi, i soldi sono i soldi dell'Unione, cioè sono delle Unione le apparecchiature, benissimo, ok"

Il Comandante Toni: "Non sono soldi dell'Unione, sono soldi dell'Ente, dell'Ente entrate"

Il Consigliere Lusetti: "Certo"

Il Comandante Toni: "I soldi dell'Unione, la differenziazione viene fatta dopo tra Unione ed Ente proprietario, cioè, Ente proprietario della strada ed Ente derivante dall'Accertatore. Sono soldi a monte, fatto 100, tolto 2, perché di fatto il costo è "x", tolto 2, ne rimane 98, una parte dell'Unione, una parte dell'Ente della strada"

Il Consigliere Lusetti: "Il 2, però, sono dell'Unione"

Il Comandante Toni: "No"

Il Consigliere Lusetti: "Neanche il 2"

Il Comandante Toni: "Sto dicendo, se il monte è 100, il 2 è il costo del noleggio, perché di fatto è un'incidenza veramente ridicola perché sono 2.000 euro al mese, quindi non è che... qui vengono tolti a monte, quindi la ripartizione viene fatta sui restanti 98"

Il Consigliere Lusetti: "Quindi quel poco è comunque dell'Unione"

Il Comandante Toni: "No, lo togliamo a monte. Fatto 100, il 2..."

(voci sovrapposte del Comandante Toni e del Consigliere Lusetti che interviene per cui le frasi sono inudibili n.d.v.)

Il Consigliere Lusetti: "Un'altra cosa che chiedevo era questo: la differenziazione tra i velox fissi e i velox mobili, voi dite che praticamente era più il costo di differenziare..., cioè quando noi posizioniamo il velox mobile sulla strada, se dobbiamo andare con la normativa nazionale, dobbiamo dare il 50% delle ammende che abbiamo elevato al proprietario della strada e il resto invece andrebbe suddiviso per la popolazione. La normativa non divide velox mobili e velox fissi, voi avete deciso di dividerli, perché altrimenti, secondo i vostri parametri, erano più il lavoro d'ufficio, per cui era più la spesa, dividere in questo modo i verbali piuttosto che invece lasciarli e dividerli per Cittadino, cioè avete usato due parametri diversi per velox mobile e velox fisso"

Il Comandante Toni: "Io no, però tecnicamente mi è stato chiesto di fare una stima dell'attività e di ragionare sul tipo di attività, dopodiché la scelta che è stata fatta è stata quella di mantenere fede al principio cardine solamente per i velox fissi, perché non venivano..."

Il Consigliere Lusetti: "Quindi è stata una scelta politica"

Il Comandante Toni: "Sì sì, è stata una scelta politica, perché l'altra attività, quella con i velox mobili, deriva direttamente dall'attività della Polizia locale, derivando direttamente dall'attività della Polizia locale, così come per tutti gli altri accertamenti si fa la ripartizione 100% in base alla popolazione, si decide di farlo altrettanto anche lì, derogando dal principio generale che sarebbe quello di dividere il 50% all'Ente proprietario della strada e il 50% alla..."

Il Consigliere Lusetti: "Tutto il discorso della multa e della spedizione, non lo fa comunque la Polizia locale anche sui velox fissi?"

Il Comandante Toni: "L e spedizioni le facciamo tutte noi, tutta la Polizia locale spedisce..."

Il Consigliere Lusetti: "L'accertamento, tutto quanto, lo fate voi, no?"

Il Comandante Toni: "La spedizione del verbale, la gestione del back-office, ripeto, la facciamo tutta noi"

Il Consigliere Lusetti: "Certo. La differenza..."

Il Comandante Toni: "Come vi stavo dicendo prima, il velox fisso non genera dei proventi collegati unicamente al superamento del limite di velocità, che è il primo verbale, ma genera anche tutto un altro tipo di accertamenti e quindi verbali e quindi altre entrate che vengono ripartite 100% in base alla popolazione fra tutti i Comuni, che sono accertamenti legati alla mancata copertura del veicolo, accertamenti legati al fatto che il conducente che poi doveva dichiarare, ad esempio, chi era alla guida per la decurtazione di punti non ha fatto la dichiarazione, quindi noi gli facciamo un altro verbale, tutta un'altra serie di verbali che, quelle entrate lì vengono ripartite tutte 100% in base alla popolazione, quindi è chiaro che le spese entrano tutte nel monte che viene anche quello considerato a monte, però, non a valle, quelle spese lì vengono tutte depurate prima della ripartizione"

Il Consigliere Lusetti: "Ok, si parla comunque, cioè diciamo è più completo, è un'apparecchiatura più completa rispetto a quello mobile. Quello mobile per la rilevazione della velocità, siete obbligati per forza a fermarlo o ugualmente può essere anche questo, cioè, se viene fotografato uno deve dichiarare chi era alla guida, per cui è la stessa cosa del fisso. È un po' come le telecamere che abbiamo qui che possono rilevare se uno è assicurato o no, quelle che abbiamo all'ingresso del Paese, per cui è la stessa cosa, non è che sia così diverso"

Il Comandante Toni: "Quello che cambia è che l'accertamento fisso va in automatico e tutto il resto invece è gestito direttamente da noi"

Il Consigliere Lusetti: "Certo, ma voi fate parte dell'Unione. L'altra cosa che chiedevo è questo: quando si decide, perché questo l'ho letto, ma non ho capito l'altra volta veramente la risposta del Sindaco, voi decidete di installare un velox fisso, qual è la Commissione che delibera su che strada va installata, che va installata lì anziché là?"

Il Comandante Toni: "Chi l'ha deciso, l'ho indicato anche nella delibera, sono le Giunte dei Comuni dove i velox sono stati collocati, ovviamente previo nulla osta dell'Ente proprietario della strada e, a monte occorre anche il decreto, la copertura, diciamo così, del decreto prefettizio, perché i velox fissi è possibile collocarli solo se il tratto di strada è inserito all'interno di un decreto prefettizio che cita i tratti di strada dove non è possibile fermare in sicurezza da parte degli organi accertatori, dove c'è un tasso di incidentalità importante, dove ci sono tutto un insieme di condizioni che, tra virgolette, "classificano" quella strada come pericolosa e che, ovviamente, prendono come misura, diciamo come azione, finalizzata al miglioramento della sicurezza su quel tratto di strada, la collocazione di quel tipo di strumentazione. Nel caso di specie, le Giunte dei Comuni di Correggio e Rio Saliceto hanno approvato l'installazione del velox nei tratti di strade che erano già inseriti nei decreti prefettizi"

Il Consigliere Lusetti: "È la Giunta del Comune che decide, cioè..."

[voci sovrapposte di più Consiglieri, per cui le frasi sono inudibili n.d.v.]

Il Consigliere Galimberti: "...tutto così interessante, io non sto qui a discuterne, ma secondo me stiamo arrivando ai massimi sistemi, stiamo andando fuori argomento..."

[voci sovrapposte di più Consiglieri, per cui le frasi sono inudibili n.d.v.]

Il Consigliere Galimberti: "...la ripartizione delle multe"

Il Consigliere Lusetti: "Sì ma stiamo..."

Il Consigliere Galimberti: "... non su dove installare l'autovelox. A me sembra che stiamo parlando d'altro. Adesso stiamo parlando d'altro poi a me va bene, possiamo rimanere qui anche fino alle 2, le 3 di notte. Io domani non vado a lavorare..."

Il Consigliere Lusetti: "Sono, portate pazienza..., si cerca di capire. Io sto cercando di capire, perché qua, fino a prova contraria, si cerca di fare come fate voi, gli interessi dei Cittadini e in fattispecie dei Cittadini di San Martino, come fate voi, giustamente. Io stavo cercando di capire se era appunto una decisione politica e, giustamente, è qui, non c'è tutte le sere, è stato così gentile da essere qui... Io queste cose non le sapevo..."

[voci sovrapposte dei Consiglieri Galimberti e Lusetti, per cui le frasi sono inudibili n.d.v.]

Il Consigliere Lusetti: "...Visto che non lo sapevo, se disturbo me lo puoi dire... d'ora in poi..."

[voci sovrapposte dei Consiglieri Galimberti e Lusetti, per cui le frasi sono inudibili n.d.v.]

Il Consigliere Lusetti: "...io ho intenzione di continuare a chiedere e di continuare a parlare, grazie"

Il Sindaco: "Il ping-pong era tra Galimberti e Lusetti e adesso cerchiamo di andare alla conclusione e facciamo un giro ancora a testa poi andiamo a votarlo, perché mi sembra che sia stata già esaustiva la risposta. Prego, Caffagni"

Il Consigliere Caffagni: "Sì, visto che c'è il Comandante che è un organo tecnico, chiedo: dato che con la Provincia si è fatto un accordo del 60 e del 40, era possibile fare un accordo di questo tipo anche tra l'Unione e il Comune di Correggio o era obbligatorio, cioè come si è potuto derogare, la Provincia ha derogato alla sua quota, il Comune di Correggio poteva derogare alla sua quota? È una domanda tecnica, dopo farò un discorso di carattere politico"

Il Comandante Toni: "Io ipotizzo da tecnico, ma la risposta magari la può dare il Sindaco o la potrebbe, la deve dare la Giunta dell'Unione, da tecnico, ripeto, la motivazione per cui la Provincia ha scelto di lasciare il 10% in più è legata al fatto che la Provincia non partecipa al riparto delle spese di gestione amministrativa, cosa che invece fa il Comune di Correggio, nel senso, all'interno dell'Unione il Comune di Correggio partecipa come tutti gli altri Enti, al riparto delle spese di gestione dei costi amministrativi, della burocrazia che c'è dietro alla gestione di tutte le procedure sanzionatorie, quindi il 10% la Provincia ha deciso di lasciarlo unicamente per coprire questi costi, non per altre ragioni, ecco"

Il Consigliere Caffagni: "Va bene, ringrazio il Comandante e ringrazio anche per quello che ha detto prima, cioè per il fatto che adesso i proventi sono ripartiti in base agli abitanti dell'Unione, finalmente dopo un anno di Consigli comunali in cui abbiamo lottato per questa cosa si è arrivati a farla. Dispiace perché sono passati, mi sembra, otto o nove anni da quando l'Unione si è insediata, ma finalmente si è raggiunto questo risultato. Speriamo però che continui così, nel senso che non vorremmo tornare indietro, visto che nella tabella che ci avete inviato quella sulle percentuali di riparto, veniva indicata la tabella come "ipotesi 2", quindi... sì, però, esatto, "ipotesi 2" significa che c'è un'"ipotesi 1" e se c'è un criterio e ci possono essere due ipotesi, forse il criterio non è così definito. Se il criterio fosse ben definito, non ci possono essere due ipotesi, può essercene solamente una, però era solo una considerazione, nulla di..."

Il Comandante Toni: "Solo per scusarmi, perché evidentemente gli uffici hanno dimenticato di togliere "ipotesi", è giusta l'osservazione, non è un'"ipotesi", è un allegato alla delibera e la decisione è stata presa da parte della Giunta e io ho dato il parere favorevole su questo passaggio qua, cioè sul 100% popolazione"

Il Consigliere Caffagni: "Noi ovviamente ringraziamo il Comandante Toni per le spiegazioni che ha dato e abbiamo gradito, per quanto riguarda il nostro Gruppo, la risposta del Sindaco che è stata molto più analitica di quella che ci ha dato la scorsa volta, che semplicemente richiamava l'articolo da noi stessi richiamato, quindi per il futuro magari chiediamo delle risposte come quella di adesso, cioè la nostra mozione era di carattere politico, perché è evidente che la scelta di destinare il 50-50 al Comune di Correggio è una scelta di carattere politico, espressa, o eventualmente come in questo caso, non fatta, quindi vogliamo appunto sottolineare questo aspetto"

Il Consigliere Galimberti: "Per quanto esposto dal Sindaco e dal Comandante Toni, il nostro voto è contrario"

Non avendo nessun altro Consigliere richiesto di intervenire, il Sindaco pone in votazione l'ordine del giorno in oggetto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Consigliere Caffagni che illustra l'Ordine del Giorno in oggetto;

Sentita la discussione consiliare sull'argomento.

Con votazione , espressa per alzata di mano, che ha dato esito: Favorevoli n. 4
Consiglieri: (Caffagni, Catellani, Lusetti, Villa), Contrari n. 8 Consiglieri (Fuccio, Borri,
Avantaggiato, Bellei, Ferrari, Galimberti, Gatti, Marastoni),

NON APPROVA

l'Ordine del Giorno presentato dai Gruppi consiliari "Alleanza civica per San Martino" e
"Progetto San Martino" circa il riparto dei proventi derivanti dall'elevazione di sanzioni
amministrative dovute all'installazione degli autovelox presso i Comuni di Correggio e
Rio Saliceto (delibera Giunta Unione n. 39/2017), il cui testo viene allegato al presente
provvedimento, sotto la lettera A)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
PAOLO FUCCIO

Il Segretario
Dr. MAURO DE NICOLA

Allegato A)

Gruppi Consiliari
ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO
PROGETTO PER SAN MARTINO

Al Sindaco di San Martino in Rio
All'Assessore Competente

Oggetto: Ordine del Giorno circa il riparto dei proventi derivanti dall'elevazione di sanzioni amministrative dovute all'installazione degli autovelox presso i Comuni di Correggio e Rio Saliceto (delibera di Giunta Unione n. 39/2017).

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN MARTINO IN RIO

PREMESSO che la competenza in materia di funzioni di Polizia Municipale è stata trasferita all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana con delibera di Consiglio Comunale 82/2008 e che il servizio è regolato dalla convenzione approvata con delibera di Giunta Unione n. 5 del 10.11.2008;

PRESO ATTO che la riscossione delle sanzioni comminate dagli agenti di Polizia Municipale è gestita unicamente dal Comando di Polizia Municipale e dalla Giunta dell'Unione;

DATO ATTO che il giorno 01.06.2017 sono entrati in funzione n. 2 autovelox fissi bidirezionali (uno presso il Comune di Correggio ed uno presso il Comune di Rio Saliceto);

PRESO ATTO che mediante i detti autovelox il Comando di Polizia Municipale dell'Unione Pianura Reggiana ha elevato un numero altissimo di sanzioni amministrative, conseguendo così un incasso previsto ben oltre l'importo inserito nel bilancio di previsione per l'anno 2017;

VISTA la delibera di Giunta Unione n. 39/2017 che ripartisce - in sede previsionale - i maggiori proventi derivanti dall'elevazione delle sanzioni mediante gli autovelox, quantificati in euro 2.048.158,67;

PRESO ATTO che detta delibera assegna le seguenti cifre:

- 500.569,98 euro: accantonamento per fondo crediti dubbia esigibilità,
- 677.683,81 euro: accantonamento a favore del Comune di Correggio e della Provincia di Reggio Emilia, in quanto enti proprietari della strada,
- 326.214,33 euro: somme vincolate ai sensi dell'art. 208, comma 4, lett. a, c D.lgs. 285/1992,
- 108.738,11 euro: somme destinate ai sensi dell'art. 2018, comma 4 lett. b, D.lgs. 285/1992,
- 434.952,44 euro: somme non vincolate riconosciute ai Comuni dell'Unione;

PRESO ATTO che ai sensi della legge n. 120/2010 i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative elevate mediante i sistemi elettronici (autovelox) devono essere ripartiti nel seguente modo:

- 50% all'Ente proprietario della strada,
- 50% all'Organo che ha elevato la sanzione;

TENUTO CONTO che le sanzioni amministrative elevate dagli Agenti e dal Corpo di polizia Municipale sono elevate per conto dell'Unione Comuni Pianura Reggiana ed anche i relativi proventi vengono tutti imputati all'Unione Comuni Pianura Reggiana e suddivisi poi ai vari Comuni in modo proporzionale al numero degli abitanti;

CONSIDERATO altresì che all'interno dell'Unione Comuni il criterio della territorialità in cui viene elevata la sanzione viene derogato proprio dal fatto che tutte le sanzioni sono imputate all'Unione, a prescindere dal luogo e dal Comune in cui vengono elevate;

RITENUTO pertanto che la somma di 338.841,90 euro destinata al Comune di Correggio (ovvero il 50% della somma destinata agli enti proprietari) non sia dovuta in luogo della deroga al criterio della territorialità e che dunque tale somma debba essere imputata all'Unione e così, poi, ridistribuita in base agli abitanti di ogni Comune dell'Unione;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. ad attivarsi presso i competenti uffici e/od organi dell'Unione Comuni Pianura Reggiana al fine di modificare la destinazione della somma di 338.841,90 euro destinata dalla delibera di Giunta Unione n. 39/2017 al Comune di Correggio in quanto il criterio della territorialità viene derogato dal generale principio di imputazione delle sanzioni all'Unione.

San Martino in Rio, 22.10.2017

I consiglieri:
Luca Villa,
Fabio Lusetti
Maura Catellani,
Davide Caffagni